



**COMUNE DI CARMIANO**  
PROVINCIA DI LECCE

**DELIBERAZIONE ORIGINALE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

(Deliberazione n. **28** del 06/08/2014)

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 - ALIQUOTE I.M.U. - ANNO 2014 - DETERMINAZIONI.-

L'anno 2014 e questo dì 6 del mese di AGOSTO alle ore 16:38, in Carmiano nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza Ordinaria ed in 1<sup>a</sup> convocazione, in conseguenza di determinazioni prese dal Presidente del Consiglio previa trasmissione degli inviti scritti come da referto di che agli atti, sotto la presidenza di Maria Emanuela BRUNO, nelle persone dei Consiglieri Signori:

	Cognome e nome	Presenti	Assenti		Cognome e nome	Presenti	Assenti
1	MAZZOTTA GIANCARLO	X		12	QUARTA ANNA		X
2	ERROI GIOVANNI	X		13	BRUNO MARIA EMANUELA	X	
3	MANCA LUIGI		X	14	SPEDICATO CLAUDIO	X	
4	MANCA ROBERTO		X	15	FERRIERI CAPUTI UMBERTO		X
5	PETRELLI COSIMO	X		16	DE CRUTO SALVATORE		X
6	ARNESANO STEFANIA	X		17	BRUNO COSIMO	X	
7	PAOLO SALVATORE	X		18	VERGARI CORRADO	X	
8	SPAGNOLO SALVATORE	X		19	MARINO MASSIMILIANO	X	
9	SPAGNOLO GIOVANNI	X		20	MAZZOTTA GERARDO		X
10	CARROZZO DANIELE	X		21	IANNE DANIELE		X
11	CASILLI BRUNO	X					

(Sono presenti Consiglieri n. 14 - Sono assenti Consiglieri n. 7)

Partecipa il sottoscritto Pier Luigi CANNAZZA, Segretario Generale del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli affari posti all'ordine del giorno:

Scrutatori sigg. \_\_\_\_\_

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere Favorevole

Il Responsabile del Settore  
Salvatore SOZZO

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio comunale il presente punto all'O.d.G.

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2014.**

**ALIQUOTE I.M.U. – ANNO 2014.**

**DETERMINAZIONI.-**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **VISTI** gli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011, n. 23 e l'art. 13 del Decreto-Legge 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, con i quali viene istituita l' **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)**, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

- **DATO ATTO CHE** la potestà regolamentare dell'Ente in materia di Entrate, disciplinata dall'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446, si applica anche all'Imposta Municipale Propria in virtù delle norme contenute nell'art. 13, comma 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22/12/2011, n. 214 e nell'art. 14, comma 6, del Decreto Legislativo 14/03/2011, n. 23;

- **PRECISATO CHE** i Comuni, con Deliberazione del Consiglio comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto legislativo 15 Dicembre 1997, n. 446, provvedono a:

*“disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”;*

- **RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 269 il quale dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario purché entro il termine sopra indicato hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento;

:

- **VISTO** l'art. 1 del D.L. 31/08/2013, n. 102, convertito dalla Legge 28/10/2013, n. 124, il quale dispone, per l'anno 2013, l'abolizione della 1^ rata dell'Imposta Municipale Propria per le abitazioni principali, escluse quelle classificate A/1, A/8 e A/9, con le relative pertinenze ed altre fattispecie;

- **VISTO** l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, convertito dalla Legge 28/10/2013, n. 124, il quale dispone, per l'anno 2013, l'abolizione della 2^ rata dell'Imposta Municipale Propria per le abitazioni principali, escluse quelle classificate A/1, A/8 e A/9, con le relative pertinenze ed altre fattispecie;

- **VISTO** l'art. 3 del D.L. 31/08/2013, n. 102, convertito dalla Legge 28/10/2013, n. 124, il quale dispone il ristoro economico del minor gettito dell'I.M.U., a favore dei Comuni, da quantificarsi con apposito Decreto emanato dal Ministero dell'Interno;

- **VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 Luglio 2014 ( in G.U. n. 169 del 23.07.2014), che differisce al 30 SETTEMBRE 2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione dell'anno 2014 da parte degli Enti locali;

- **CONSIDERATO CHE** a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

- **PRESO ATTO CHE** con propria Deliberazione n. 42 del 05/10/2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento dell'Imposta Municipale Propria;

- **TENUTO CONTO CHE** per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal sopracitato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli artt. 8 e 9 del Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e dell'art. 13 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, ed alla Legge 27 luglio 2000, n. 212 "Statuto dei diritti del Contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

-**VISTO** il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

-**UDITI** gli interventi e la discussione come riportati nell'allegato resoconto stenotipografico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (ALL. B).

-**ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del Decreto Legislativo n. 267/00;

-**VISTO** lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

-**A VOTI** favorevoli n. 12, astenuti n. 0 (), contrari 2 (MARINO – BRUNO Cosimo), su n. 14 Consiglieri presenti, voti resi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

- **DI DETERMINARE**, per l'anno 2014, nelle misure di seguito indicate, le aliquote e le detrazioni di imposta dell'I.M.U.:

- **ALIQUOTA BASE**, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011: **0,96%**
- **ALIQUOTA** prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, **per le categorie catastali non esonerate ope legis**: **0,40%**
- **ALIQUOTA** prevista per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola **0,40%**
- **ALIQUOTA** per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011: **0,20%**
- **ALIQUOTA** per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, il cui gettito è riservato allo Stato **0,76%**
- **DETRAZIONI**: E. 200,00 per l'abitazione principale, **per le categorie catastali non esonerate ope legis**, da applicarsi fino alla concorrenza dell'imposta dovuta e da ripartirsi tra i diversi contitolari in proporzione alla quota di destinazione dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, precisando che detta detrazione è maggiorata dell'importo di E. 50,00 per ogni figlio residente anagraficamente e dimorante nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, di età non superiore a 26 anni, fino ad un importo massimo di E. 400,00;
- **DI INVIARE**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 la presente Deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di giorni trenta dalla data della sua esecutività, secondo le modalità indicate nella nota ministeriale Prot. N. 5343/2012 del 16/04/2012;
- **LA STESSA**, con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 0 (), contrari n. 2 (MARINO – BRUNO Cosimo), voti espressi per alzata di mano da n. 14 Consiglieri presenti e votanti, viene dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.-
-

Copia elettronica da sito web  
istituzionale

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Maria Emanuela BRUNO

SEGRETARIO GENERALE  
Pier Luigi CANNAZZA

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE  
- SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE -

Si certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi:

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE  
Giovanni CAIAFFA

---

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dalla data di adozione.

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Pier Luigi CANNAZZA

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_